

Sciolti per camorra i comuni di Sarno e Torre Annunziata

Decisione del Consiglio dei ministri. Le due città erano amministrate dal centrosinistra. Ora la nomina dei commissari

di **MARIELLA PARMENDOLA**

Il commissario è già al comune di Torre Annunziata da una settimana. Il prefetto in pensione Gianfranco Tomao è arrivato dopo che sono diventate effettive le dimissioni del sindaco Corrado Cuccurullo. Ma da ieri cambia tutto. È stato il governo Meloni a sciogliere l'amministrazione di centrosinistra, da due anni guidata dal professore universitario di economia, per infiltrazioni camorristiche. Stessa sorte ha avuto l'esperienza di governo di Sarno, nel salernitano. A casa va il sindaco del Pd Francesco Squillante con la maggioranza, sempre di centrosinistra.

Il provvedimento del consiglio dei ministri arriva al termine delle verifiche sul voto della primavera del 2024, quando Torre Annunziata tornò alle urne dopo due anni di commissariamento per camorra. E ora la storia si ripete. La stessa tornata elettorale in cui ha votato anche Sarno.

Ma Torre Annunziata è diventata già un caso per il duro affondo del procuratore Nunzio Fragiasso che, nel giorno dell'inizio dell'abbattimento di Palazzo Fienga, simbolo per decenni del potere del clan Gionta, ha duramente criticato l'esperienza Cuccurullo. «Troppe ombre e poche luci», ha detto il



➔ Il municipio di Torre Annunziata

5 maggio scorso alla presenza dei ministri Piantedosi e Salvini. Parole che ora trovano conferma nella decisione del consiglio dei ministri. Epilogo di verifiche partite a inizio aprile.

Per tre mesi un pool di funzionari inviati dalla prefettura ha esaminato gli atti della giunta Cuccurullo e valutato possibili collegamenti tra i politici locali e il clan Gionta. Un dossier arrivato al Viminale, sul quale ieri si è espresso il consiglio dei ministri. Sotto esame le scelte di Cuccurullo in ventiquattro mesi finite nella relazione arrivata a Roma. Soprattutto il versante delle nomine. Si sarebbe circondato di persone che già avevano portato allo scioglimento della precedente amministrazione di centrosinistra. Poi la processione della Madonna della neve, patrona

della città, in cui il clan avrebbe esercitato il suo potere imponendo le tappe della statua. E ancora l'inquinamento del Savoia calcio, una gestione morbida su occupazioni abusive e riutilizzo dei beni confiscati. Punti oscuri sui quali il procuratore Fragiasso è stato sentito dalla commissione parlamentare Antimafia in un verbale poi secretato. «Non c'è stata discontinuità con il passato, anzi», ha sottolineato Fragiasso anche nel suo intervento pubblico.

Ora si riparte da zero. Il prefetto Michele di Bari dovrà nominare una triade di commissari a Torre Annunziata e a Sarno, che resteranno al governo per due anni. Il tempo necessario per tagliare quegli intrecci che favoriscono gli interessi della camorra. Il voto quindi slitta, se ne parlerà nel 2028.



➔ Il vasetto con il "miele dello sballo" sequestrato dai carabinieri dopo il malore accusato da un diciassettenne

“Miele dello sballo” acquistato per meno di 15 euro sul web

di **DARIO DEL PORTO**

Ha rischiato di morire per meno di 15 euro. Anzi, 14,95 tasse incluse: tanto è stato pagato, acquistandolo sul web con una carta prepagata modello “revolut”, il barattolo di “miele dello sballo” che ha spedito in Rianimazione un ragazzo di 17 anni di Arzano. Dopo averlo assaggiato insieme a due amici, la sera del primo giugno scorso, il giovane ha accusato una forte crisi respiratoria, forse anche a causa di una reazione allergica, ed è stato costretto al ricovero all'ospedale San Paolo. Le sue condizioni sono in lieve miglioramento, ma restano gravi.

E intanto l'indagine dei carabinieri coordinati dalla Procura di Napoli Nord compie importanti passi in avanti. È stato individuato il mercato on line dove, con ogni probabilità, è stata acquistata la confezione di droga: ha sede ad Amsterdam, in Olanda. Sulla home page il prodotto viene pubblicizzato come un “delizioso miele infuso con Thcp, realizzato con il miglior miele disponibile. Ha un piacevole sapore di cannabis”. Ma in realtà, il Thcp è un principio attivo dagli effetti potenzialmente molto più pesanti della cannabis, fino a trenta volte più della sostanza base. L'ufficio inquirente di-

retto dal procuratore Domenico Airoma ha iscritto nel registro degli indagati i due del ragazzo, di 22 e 19 anni. Devono difendersi dall'accusa di cessione di stupefacenti a un minore. La sostanza dovrà essere sottoposta ad analisi per accertarne la composizione. Sarebbe stato il diciannovenne ad acquistare on line la confezione. Il vasetto, chiuso in una scatola di colore bianco, è stato consegnato nel primo pomeriggio del primo giugno da un corriere.

Ora vengono esaminati i cellulari allo scopo di di approfondire i contatti intrattenuti alla vigilia dell'acquisto del vasetto di “miele dello sballo”. E si cerca anche di capire se qualcuno abbia suggerito ai giovani di acquistare proprio quella sostanza attraverso quel canale olandese. Dei tre ragazzi, solo il ventiduenne risulta essere stato in passato sanzionato amministrativamente per consumo di stupefacenti, ma nessuno dei tre ha mai avuto guai con la giustizia. Stesso discorso per le famiglie, sconvolte per quanto accaduto e adesso in apprensione per le sorti del diciassettenne. Dopo aver assaggiato con un cucchiaino la sostanza, i tre ragazzi hanno accusato un malore. Più lieve quello dei due maggiorenni, dimessi poco dopo dal pronto soccorso di Frattamaggiore, grave quello del diciassettenne. Ricoverato in Rianimazione per una sostanza comprata on line per meno di 15 euro.

Un'estate.
di idee e occasioni

SALOTTO SERENE € **124,90**

€ 239,90

SET TAVOLO + 4 SEDIE MINIMAL

**29 MAGGIO
21 GIUGNO
2026**

LINE outdoor

ACQUISTA ANCHE ON LINE SU WWW.ILMONDODIPROGRESS.IT

PROGRESS
l'evoluzione del fai da te